



Prot 1000/vf

Como 26 maggio 2011

A tutti
I PERITI INDUSTRIALI
ISCRITTI ALL'ALBO

Loro sedi

CIRCOLARE 4/2011

3° corso per mediatori professionali

Il Collegio ha in programma di organizzare per il prossimo mese di **SETTEMBRE** il **3° corso per Mediatori (stragiudiziali) Professionali**.

Ricordiamo che come per le precedenti edizioni il corso avrà una durata di **50 ore + 4 di verifica** si terrà a **Como** presso la sede del Collegio in via V. Emanuele 113.

Gli interessati possono trasmettere la loro pre-iscrizione trasmettendo via fax 031-267388 il seguente modulo.

Si informa che il corso è limitato ad un **massimo di 30 partecipanti**.

Specifichiamo che il corso è aperto a tutti coloro che che possiedono un titolo di studio **non inferiore al diploma di laurea universitaria triennale** ovvero, IN ALTERNATIVA, che sono **iscritti ad un Ordine o Collegio professionale**.

Il sottoscritto _____
Tel uff. _____ Cell. _____
Fax _____ E-mail _____
Ordine/collegio _____

È interessato a partecipare al 3° corso per mediatori professionali in programmazione per settembre 2011.

Data _____ firma _____

Attivazione casella di posta per SS.PP.II e DOCFA

Al fine di realizzare una diretta corrispondenza con professionisti e/o utenti esterni per l'invio di comunicazioni riguardanti lo svolgimento di servizi/operazioni/pratiche afferenti i SS.PP.II. (ex Consevatoria) o le denunce Docfa (costruzione e/o variazione riguardanti immobili del Catasto Fabbricati), l'Agenzia del Territorio ha proceduto per l'attivazione di caselle funzionali di posta elettronica.

- up_como_spi@agenziaterritorio.it (per Servizi di Pubblicità Immobiliare)
- up_como_docfa@agenziaterritorio.it (per le pratiche Docfa)

**Protocollo
ITACA
nazionale 2011:
uffici e residenze
private**

Il Consiglio Direttivo di ITACA ha approvato il Protocollo ITACA Nazionale 2011 per la valutazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici. Il nuovo Protocollo è stato sviluppato dal Gruppo di Lavoro per l'Edilizia Sostenibile ITACA, durato quasi un anno, con il supporto di ITC-CNR e iSBE Italia. L'aggiornamento del Protocollo nasce dall'esigenza di allineare lo strumento di valutazione alle nuove norme tecniche UNI-TS 11300 e alle "Linee Guida nazionali per la Certificazione Energetica".

La versione 2011 sintetizza i rilievi intervenuti in fase di applicazione dello strumento da parte delle Regioni e le osservazioni tecniche avanzate dalle associazioni nazionali e ordini professionali.

La principale novità è la definizione di due protocolli:

- ✘ Protocollo per Edifici residenziali;

http://www.itaca.org/documenti/news/PROTOCOLLO_ITACA_2011_R_21042011.pdf

- ✘ Protocollo per Uffici pubblici e privati.

http://www.itaca.org/documenti/news/PROTOCOLLO_ITACA_2011_U_21042011.pdf

La struttura di base dei due protocolli è la medesima; variano solo gli indicatori e le scale di prestazione per l'attribuzione dei punteggi.

Non sono più presenti le due versioni, sintetica e completa, ma il **Protocollo è unico**.

Ricordiamo, brevemente, che il protocollo ITACA è un **sistema a "punteggio" che consente di valutare e certificare il livello di sostenibilità degli interventi edilizi, nonché di stabilire le soglie minime al di sotto delle quali non è consentito il rilascio delle certificazioni**.

L'utilizzo di tale strumento fornisce a tecnici, progettisti, Amministrazioni comunali e imprenditori i mezzi per attuare politiche energetico-ambientali a livello locale, garantendo la sostenibilità ambientale.

**Arriva il IV
Conto Energia**

Il Quarto Conto Energia è stato finalmente approvato dal Consiglio dei Ministri in data 05.05.2011.

Ecco in breve i contenuti del Decreto.

Nuovo regime di programmazione degli incentivi ed entrata in esercizio dell'impianto.

Il testo elimina ogni limite alla produzione che lascia invece il posto ad un sistema di regolazione automatica del livello degli incentivi in relazione alla potenza installata che entrerà a regime a partire dal 2013.

Nel periodo transitorio è previsto un decremento progressivo della tariffa.

Rimane confermata l'erogazione dell'incentivo dal momento dell'entrata in esercizio dell'impianto, con la garanzia del rispetto dell'iter di connessione da parte del gestore di rete.

Nei casi in cui il mancato rispetto, da parte del gestore di rete, dei tempi per il completamento della realizzazione della connessione e per l'attivazione della connessione comporti una perdita economica del richiedente, si applicano misure di indennizzo.

Rimane anche la distinzione dei premi in funzione della dimensione degli impianti (piccoli e grandi impianti).

Premi per uso efficiente dell'energia e per applicazioni specifiche

Previsti incrementi fino al 30% della tariffa per uso efficiente dell'energia; fissato a 5 centesimi di euro/kWh il premio aggiuntivo per gli impianti installati in sostituzione di coperture contenenti amianto.

Nuovi requisiti richiesti per i produttori

Per gli impianti che entrano in esercizio successivamente al 30.06.2012, il soggetto responsabile è tenuto a trasmettere la seguente ulteriore documentazione:

.... *Segue..*

- certificato rilasciato dal produttore dei moduli fotovoltaici attestante l'adesione dello stesso a un sistema o consorzio eu

Modifiche al Codice dei Contratti, semplificazioni per detrazione 36%, Scia e permesso a costruire, anatoria catastale, relazione acustica e autocertificazione

D.L 13.05.2011, n. 70

(G.U. 13.05.2011, n. 110)

È stato pubblicato il D.L. n. 70/2011, meglio noto come Decreto Sviluppo, che è entrato in vigore il 14 maggio scorso.

Il decreto-legge introduce una serie di novità:

- piano casa nazionale
- permesso a costruire soggetto a silenzio assenso
- sostituzione della DIA con la SCIA
- eliminazione obblighi di comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate e di specificazione in fattura della manodopera per la detrazione del 36%
- possibilità di autocertificazione in sostituzione della relazione acustica per edifici destinati a civile abitazione
- proroga al primo luglio per le sanzioni quadruplicate relative agli immobili fantasma (sanatoria catastale)
- credito d'imposta in favore delle imprese che investono in ricerca scientifica e assumono a tempo indeterminato nel Mezzogiorno
- semplificazioni procedurali per le opere pubbliche
- riduzione degli oneri burocratici, anche in materia di privacy
- semplificazione fiscale in favore di imprese e cittadini
- rinegoziazione dei mutui per persone in difficoltà con i pagamenti.

Tra le modifiche più importanti al Codice dei Contratti ricordiamo:

- innalzamento della soglia per la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara
- innalzamento della soglia per la procedura ristretta semplificata
- l'obbligo per le stazioni appaltanti di realizzare i bandi di gara sulla base dei modelli-tipo
- limite alle varianti in corso d'opera per migliorie
- esclusione automatica delle offerte anomale
- modifica alla percentuale per la compensazione per eventuali variazioni dei prezzi
- limite alle riserve
- responsabilità per liti temerarie

La versione definitiva contiene alcune modifiche rispetto alla bozza del 5 maggio:

- riduzione da 90 anni a 20 del durata del diritto di superficie che i privati potranno ottenere a partire dal 2015 sulle spiagge e sugli eventuali edifici già esistenti
- sanzioni per liti temerarie
- semplificazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

Opere provvisionali e rischi di cadute dall'alto

L'ASL di Pavia ha pubblicato un documento per la formazione degli studenti che tratta le problematiche relative alle opere provvisionali e ai rischi di caduta dall'alto.

La pubblicazione è sintetica e di semplice lettura; per ciascuna tipologia di opera provvisoria vengono indicate tutte le misure di sicurezza da adottare e i riferimenti alle normative tecniche.

E' così strutturata:

- Classificazione delle opere provvisionali in base al loro utilizzo: opere di servizio, opere di sicurezza e opere di sostegno;
- Definizione degli elementi costitutivi di un ponteggio: elementi metallici (diagonale, corrente, corrente di testata, cavalletto, etc.), tipologie di parapetti, intavolati, tipologie e modalità di ancoraggio;

Altre tipologie di opere provvisionali: ponti su cavalletti, trabattelli, scale, etc.

**Vademecum
sulla sicurezza
dei lavoratori
nelle opere
di asfaltatura.
DVR, verifiche
interne
e autoanalisi**

Regione Lombardia
Decreto 03.05.2011,
n. 3933

La Regione Lombardia ha pubblicato un Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle opere di asfaltatura, realizzato dal laboratorio Tumori Professionali.

Il documento ha lo scopo di individuare e promuovere soluzioni tecnologiche in grado di eliminare le sostanze cancerogene o, quanto meno, di ridurre l'esposizione dei lavoratori a tali sostanze.

Il vademecum può essere utilizzato per verifiche interne e autoanalisi da parte di datori di lavoro, servizi di prevenzione e protezione aziendali, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, medici competenti, organi di vigilanza delle ASL, operatori delle UOOML (Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del Lavoro), consulenti, organizzazioni sindacali dei lavoratori, etc. Il vademecum non si limita ad analizzare la gestione del rischio da agenti cancerogeni ma approfondisce in maniera dettagliata la gestione dei rischi per la sicurezza derivanti da:

- agenti chimici pericolosi
- utilizzo di macchine
- movimentazione carichi

Il documento si presta come riferimento per la redazione del documento di valutazione dei rischi, grazie anche ad una serie di tabelle che riportano i rischi per la sicurezza individuati per ogni fase di lavorazione.

Inoltre, vengono approfonditi i seguenti rischi presenti in ambiente di lavoro:

- Rumore
- Scuotimenti
- Vibrazioni
- Videoterminale
- Microclima
- Agenti biologici
- Radiazione solare ultravioletta
- Movimentazione manuale di carichi

**Scavi e
movimentazione
terre: messa in
sicurezza,
modalità
operative e PSC**

Il Coordinamento Tecnico Provinciale di Verona, su proposta dello SPISAL (Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro), ha pubblicato un lavoro di ricerca sulle tecniche di scavo e movimentazione terre e sugli aspetti legati alla sicurezza.

Le informazioni contenute sono un utile supporto per la redazione del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), nel quale è necessario definire le modalità di messa in sicurezza dello scavo, corredando il documento con elaborati grafici e tavole esplicative.

Lo studio è stato impostato sull'edilizia civile (villette a schiera e piccoli condomini), individuando le seguenti lavorazioni:

- scavi con sbancamento e splateamento per nuove costruzioni;
- scavi in trincea per la posa di tubazioni e/o sottoservizi in genere.

Il documento individua i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori legati alla tecnica di scavo.

Viene descritto, inoltre, come mettere in sicurezza il fronte di scavo, anche attraverso tecniche alternative, quali:

- reti di trattenuta;
- spritz-beton;
- palancole;
- diaframmi;
- micropali;
- muri prefabbricati.

Per ogni tipo di sistemazione del fronte di scavo è stata realizzata una tabella riportante: la metodologia di esecuzione, le attrezzature utilizzate, le fasi di esecuzione dell'intervento e gli indici di attenzione sulla soluzione.

**Testo Unico
sulla Sicurezza
e verifiche
periodiche
delle attrezzature**
D.M. 11 .04.2011
(G.U. 29.04.2011,
n. 98)

Publicato in Gazzetta il Decreto che disciplina le modalità di verifica sulle attrezzature da lavoro eseguite da INAIL e ASL territoriali e definisce i criteri per l'abilitazione dei soggetti verificatori.

Ricordiamo che il Testo Unico sulla Sicurezza, relativamente agli obblighi del datore di lavoro (art. 71 - D.Lgs. 81/2008) recita che questi deve sottoporre le attrezzature di lavoro riportate nell'Allegato VII (quali scale, ponti mobili, generatori di calore, tubazioni, forni per industrie chimiche, etc.) a verifiche periodiche per valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con una certa frequenza.

Tale verifica deve essere effettuata dall'INAIL ex ISPESL che vi provvede nel termine di 60 giorni dalla richiesta.

ecorso tale termine, il datore di lavoro può avvalersi delle ASL e o di soggetti pubblici o privati abilitati. Il Testo Unico per la sicurezza stabilisce, inoltre, che i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati ad effettuare tali verifiche saranno stabiliti con Decreto del Ministro del Lavoro.

Il Decreto 11.04.2011, quindi in ottemperanza a quanto previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza, definisce modalità, tempistiche, passaggi burocratici e amministrativi per l'accreditamento di soggetti terzi pubblici o privati alla verifica delle attrezzature da lavoro.

**Dal Comitato
Termotecnico
Italiano le
Linee Guida
sui Camini**

Linee guida camino nasce dalla collaborazione tra CTI (Comitato Termotecnico Italiano), WIT (Wöhler Institute of Technology) e Sezione degli spazzacamini (LVH - APA), per fare chiarezza nella moltitudine di norme su come installare, mantenere e controllare le canne fumarie.

Nel documento sono riportate tabelle esplicative per ogni tipo di combustibile, con informazioni relative alla classe di resistenza al fuoco, al tipo di materiale da costruzione previsto dalle norme e agli spessori minimi dei camini.

La linea guida è corredata da disegni e schemi di installazione tratti dalle norme UNI, che descrivono il posizionamento dei terminali e le relative zone di rispetto in presenza di abbaini e lucernari apribili o in presenza di ostacoli. Particolare attenzione viene data agli elementi che compongono un sistema fumario e alla scelta dei materiali da utilizzare.

Sono presenti, inoltre, alcuni particolari costruttivi a colori con chiara descrizione degli attraversamenti di pareti e solai.

Infine, viene ribadito che l'impianto deve essere realizzato da imprese specializzate in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/08, al fine di garantire la sicurezza pubblica.

**VV.F.
Orari apertura
degli Uffici al
pubblico**

A decorrere dal 01.06.2011, l'ufficio prevenzione incendi resterà aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- **lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**
- **martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00**

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Per. Ind. Paolo Bernasconi)

